

di RENATO TOMASSINI

Corbetta, Giacometti, Varlin: la cultura unisce il territorio

Venerdì scorso, presso il Museo Ciäsa Granda di Stampa, si è tenuta l'apertura della stagione museale 2026. Una stagione che, oltre alle mostre permanenti e al prolungamento dell'esposizione dedicata a Ernst Scheidegger e alla Bregaglia, propone anche la nuova mostra *Corbetta, Giacometti, Varlin*, visitabile fino al 18 ottobre.

Molte le persone accorse all'appuntamento, che rappresenta ormai quasi un evento mondano per l'ambiente culturale bregagliotto e non solo, vista la presenza di numerosi visitatori provenienti anche da fuori valle. Nutrita la rappresentanza chiovannasca, con la presenza dell'assessora alla Cultura del Comune di Chiavenna, Elena Tam.

A dare il benvenuto ai presenti è stato il presidente della Fondazione Museo Ciäsa Granda, Jacob Messerli, che ha innanzitutto ricordato la figura di Serafino Corbetta, illustre cittadino di Chiavenna. Per 34 anni guidò l'ospedale cittadino, ma i suoi interessi spaziavano ben oltre l'ambito medico: si dedicò infatti con grande impegno alla costruzione di relazioni nel mondo della cultura e dell'arte, sia in Italia sia nella vicina Svizzera, dando vita a una notevole collezione artistica.



il presidente della Fondazione Museo Ciäsa Granda, Jacob Messerli

Fu proprio grazie alla sua attività di medico in Bregaglia, dove aveva in cura Annetta Giacometti, che Corbetta conobbe dapprima Alberto Giacometti e successivamente Varlin. Con entrambi strinse una profonda amicizia e venne ritratto più volte dai due artisti.

Messerli ha poi ricordato la fortuna avuta dal Museo Ciäsa Granda grazie alla donazione effettuata lo scorso anno dalle tre figlie di Serafino

Corbetta – Natalia, Anna Maria Pucci Corbetta ed Elisa – consistente in una raccolta di circa cento documenti tra scritti e fotografie provenienti dal lascito del padre. Anna Maria Pucci Corbetta, presente in sala, è apparsa particolarmente emozionata per il caloroso applauso ricevuto.

La mostra *Corbetta, Giacometti, Varlin* presenta per la prima volta una parte di questa donazione. Lettere e fotografie, tra cui alcuni scatti di Hen-

ri Cartier-Bresson, offrono uno spaccato della vita di Alberto Giacometti e di Varlin, nonché dell'amicizia che legava Serafino Corbetta ai due artisti. L'esposizione è completata da due importanti prestiti: due ritratti di Serafino Corbetta, uno realizzato da Alberto Giacometti e l'altro da Varlin, oltre a un'intervista televisiva del 1969 nella quale Corbetta racconta il proprio rapporto con Alberto Giacometti.

Jacob Messerli ha inoltre ricordato come il 2025 sia stato un anno importante per il futuro del museo, grazie alla realizzazione di due passi fondamentali: la nomina di Chiara Bol-

dini quale direttrice, figura chiamata a professionalizzare ulteriormente la gestione della struttura, e l'approvazione da parte dell'Assemblea comunale, nel dicembre scorso, del credito d'impegno destinato a finanziare il progetto di ampliamento e ristrutturazione del museo.

A chiudere il momento ufficiale è stato il sindaco Fernando Giovanoli, che ha sottolineato come la cultura sia sempre più importante per mantenere e creare legami all'interno del territorio e come questa nuova esposizione ne rappresenti una concreta dimostrazione.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, INTELLIGENZA DEL CORPO E INTELLIGENZA DEL GRUPPO Workshop di costellazioni a Maloja



In un tempo in cui l'intelligenza artificiale entra sempre più nella nostra vita quotidiana, molte persone sentono anche il bisogno di ritrovare forme di intelligenza profondamente umane: il corpo, l'intuizione, la relazione e la forza del gruppo.

Da questa domanda nasce il workshop di costellazioni sistemiche che Sebastian Schmied terrà domenica 7 giugno nella chiesa riformata di Maloja.

Le costellazioni sono un metodo particolare che permette di esplorare temi personali, relazioni e situazioni di vita attraverso la percezione e la presenza delle persone nel gruppo. Spesso emerge qualcosa di sorprendente: una forma di «intelligenza collettiva», una risonanza tra le persone che può aprire nuove comprensioni e nuovi movimenti interiori.

Sebastian Schmied lavora da oltre vent'anni con le costellazioni sistemiche. Insegnante di biologia e cresciuto in Bregaglia, ha presentato questo approccio in scuole, gruppi, contesti scientifici e incontri con persone attive nel mondo dell'economia e della formazione. Al centro del suo lavoro vi è la ricerca di nuove forme di apprendimento, presenza e trasformazione umana.

Il workshop è aperto a tutte le persone interessate, anche senza esperienza precedente.

Informazioni

Domenica 7 giugno

Chiesa riformata di Maloja

Informazioni e iscrizioni: www.sebischmied.net

Adegamenti e ripartenze

di DONATELLA RIVOIR

A Bondo, nella rinnovata sala multiuso, si sono dichiarate concluse alcune opere. «Proprio il 30 maggio di 18 anni fa i bregagliotti votarono a favore di un comune unico», ha raccontato il sindaco Fernando Giovanoli. Soglio era ancora comune a sé quando nel 2006 accolse il progetto per dei nuovi posteggi. Armando Ruinelli ha illustrato con orgoglio il parcheggio coperto Clüs: la piazza sovrastante, che ospita la fermata dell'autopostale, gli pare così bella da aver proposto di lasciarla libera dalle macchine, ricevendo un «non se ne parla» dal sindaco. Come per la nuova fermata della posta di Bondo c'è una fontana, panchine al sole e al riparo. Una scala conduce gli utenti direttamente all'ingresso del paese di Soglio e fin ad una certa ora rimane illuminata.

La prossima assemblea comunale avrà luogo nella palestra da cui

sabato scorso partiva la navetta per visitare le infrastrutture ultimate. Inizialmente, visti i danni causati dalla colata detritica del 2017, non era chiaro se sarebbe potuta rimanere in piedi; per fortuna è stato possibile, consentendole di ospitare il pantagruelico banchetto offerto dai ristoratori de la Sogolina per la giornata delle porte aperte.

Le altre due opere visitabili sono state la centralina a Palza d'Ent e un nuovo serbatoio per trattenerne l'arsenico a Tubla Növ. Dal 2014 In Svizzera è diventato vincolante un livello di arsenico nelle acque inferiore a 10 microgrammi per ogni litro d'acqua. Prima la legge ne consentiva 50 microgrammi. Le sorgenti al Bürdagh ripristinate nel 2004 che fornivano l'acqua alle frazioni dell'ex Comune di Stampa, conducono oggi l'acqua a Palza d'Ent: parte dell'impianto per l'acqua potabile è stato convertito in impianto idroelettrico. Non è del tutto chiaro cosa determini in alcuni luoghi una maggiore presenza di arsenico: si pensa-

va al granito ma probabilmente non è questa la risposta. A Löbbia si è provveduto a filtrare l'acqua per gli abitanti; a Soglio, delle tre sorgenti che portano l'acqua in paese, quella con un maggiore apporto d'acqua vede però un livello eccessivo di arsenico. Per ovviare al problema è stato introdotto in una cisterna di alluminio della ruggine nobile di un metallo particolare, in grado di assorbire arsenico e uranio, qualora servisse. Da remoto, solo quando le due sorgenti minori non apportano sufficiente acqua, si miscela l'acqua proveniente dalle tre sorgenti, attivando l'assorbimento dell'arsenico. Anche a Palza d'Ent si è organizzato per miscelare, in caso di danni simili a quelli occorsi col distacco di materiale dal Cengalo, le varie fonti d'acqua così da garantirla a tutti. Si calcola che per ammortizzare i costi degli adeguamenti strutturali occorreranno tra i 17 e i 20 anni: investimenti necessari e lavori in corso durante questi tre anni che il sindaco si augura giovino agli abitanti.

Dopo 16 anni d'assenza, il Governo merita di nuovo una voce grigionitaliana

Da quattro legislature e cioè da ben 16 anni, dopo la partenza di Claudio Lardi, il Grigionitaliano non è più rappresentato nel Governo del Canton Grigioni.

Al di là delle sensibilità politiche, per tornare ad avere peso istituzionale, il Grigionitaliano deve parlare con una sola voce. Solo una candidatura sostenuta trasversalmente può riportare in Governo una voce delle nostre valli.

Il bregagliotto Maurizio Michael, come rappresentante della periferia, conosce bene le sfide e i problemi grazie anche al suo grande impegno, dapprima e per molti anni come sindaco di Castasegna e poi dal 2010 come rappresentante del circolo della Bragaglia in Gran Consiglio. Oltre al suo curriculum, Maurizio Michael convince con il suo equilibrio, calma e deliberata maniera di porsi. È una persona che prima di parlare ascolta e poi affronta i problemi con serietà e attenzione.

Egli conosce perfettamente il nostro cantone in tutte le sue sfaccettature, rischi e opportunità, parla perfettamente le tre lingue cantonali. In Gran Consiglio si è sempre impegnato per assicurare una sensibilità adeguata verso le regioni periferiche, verso la difesa dell'italianità e della nostra cultura. Essendo anche lui imprenditore ha sempre tutelato gli interessi per un'economia libera e semplificata da regolamentazioni non essenziali.

Durante la sua permanenza in Gran Consiglio ha maturato conoscenze e esperienze importanti sia nella politica cantonale e federale, sia con i quadri dell'Amministrazione cantonale e più volte anche come

rappresentante dei Grigioni in consessi e progetti comuni dei Grigioni con la provincia di Sondrio e la Regione Lombardia.

Il Grigionitaliano più volte negli ultimi vent'anni avrebbe potuto proporre candidati validi per una presenza in Governo, anche di altre formazioni politiche, ma purtroppo, sia per ragioni professionali che personali nessuno ha mai voluto o potuto assumere questa sfida.

Con Maurizio Michael abbiamo ora questa opportunità.

Invito pertanto le elettrici e gli elettori del Grigionitaliano, indipendentemente dal credo politico, a unirsi a sostenere questa candidatura. Noi del Grigionitaliano siamo una minoranza nel cantone e come tali se non uniamo le nostre forze non riusciremo mai a raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo o ci proponiamo e in questo specifico caso ad eleggere un rappresentante in Governo!

Grazie a tutti per un vostro sostegno!

Paolo Papa
ex granconsigliere Calanca

Elezioni del Governo e Gran Consiglio 14 giugno 2026

Domenica 14 giugno prossimo siamo chiamati ad eleggere il Governo del nostro Cantone dei Grigioni.

Degli attuali membri del Governo 4 sono rieleggibili, mentre il seggio dell'uscente Parolini deve essere occupato a nuovo. Il Partito del Centro presenta la candidata Aita Zanetti di Sent contadina, madre di tre figli, già membro del Gran Consiglio che ha già presieduto, attualmente è pure Sindaca del comune di Scuol. A mio ricordo è la prima volta che abbiamo

una mamma e contadina che si mette a disposizione per un simile incarico. Trattandosi di una persona molto capace e ben preparata invito tutte le contadine e tutti i contadini e chi si sente legato all'agricoltura a sostenere la candidatura di Aita Zanetti, lista no.3

Per il Gran Consiglio, per il Circolo di Bregaglia, invito a sostenere Stefano Maurizio pure lista no.3

Luigi Pedroni,
contadino pensionato

www.ilgrigioneitaliano.ch

La sorgente non chiede la strada

WORKSHOP DI COSTELLAZIONI

A MALOJA

Domenica 7. giugno
10.00 – 14.00

CHIESA RIFORMATA DI MALOJA

Uno spazio in cui può diventare visibile ciò che vive dentro di noi e tra di noi.

Le costellazioni sono un metodo profondo e rispettoso che permette di rendere visibili relazioni, temi interiori e dinamiche nascoste.

Ciò che vuole mostrarsi può emergere con delicatezza.

Per chi desidera maggiore chiarezza, vuole incontrarsi più profondamente ed è aperto a nuovi sguardi e nuove possibilità.

Con Sebastian Schmied

Contributo indicativo: CHF 40.-
(ognuno dà ciò che sente giusto)

Iscrizione e informazioni:
sebischmied.net
079 767 85 35

